

## FASCICOLO INFORMATIVO

### ► OBJ HOTEL edificio distrutto

Per facilitare l'azione di sabotaggio, il JSOC ha inviato alcune foto del ponte antecedenti alla crisi della struttura MEB, oltre ad informazioni utili per analizzarne le dimensioni e la tipologia.

Di seguito troverete le foto scattate durante la costruzione della struttura, le dimensioni principali e un manuale per progettare nel migliore dei modi la vostra azione di sabotaggio.

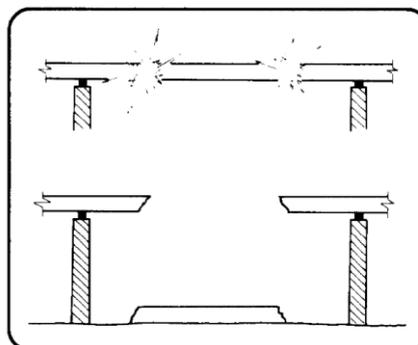


Lunghezza 14,2 m

Larghezza 4,5 m

### Demolizione e Sabotaggio Ponti

**1. SCOPO:** Lo scopo di un'azione di sabotaggio o demolizione è quello di creare interruzioni nei ponti attaccando le componenti chiave del ponte. Queste interruzioni devono essere abbastanza grandi da rendere la riparazione antieconomica e costringere il nemico a costruire altri ponti in altri siti. L'interruzione deve misurare almeno 10 metri, per ponti di grandi dimensioni il divario non deve essere inferiore a 25 metri.

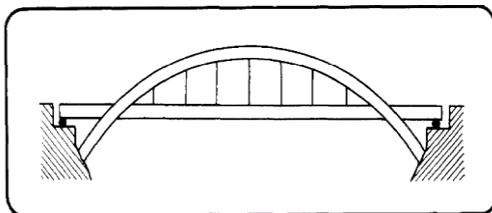
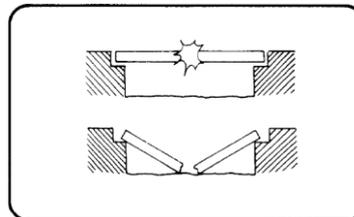


**2. GRADO DI DISTRUZIONE:** La completa demolizione di un ponte comporta la distruzione di tutti i suoi componenti (campate, pile e spalle). La demolizione completa può essere giustificata quando il terreno costringe il nemico a ricostruire un ponte sullo stesso sito, tuttavia la distruzione completa normalmente non è necessario per raggiungere l'obiettivo tattico, nelle ordinarie operazioni di sabotaggio è sufficiente rendere il ponte non più utilizzabile.

**3. CLASSIFICAZIONE DEI PONTI:** Per poter selezionare il metodo di attacco che realizza l'obiettivo tattico col minimo dispendio di risorse il primo passo è quello di classificare il ponte.

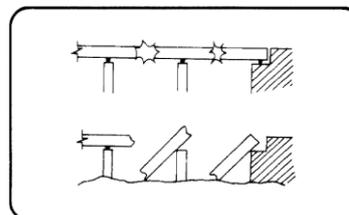
Tutti i ponti rientrano in una delle tre categorie:

**A. SEMPLICEMENTE APPOGGIATI:** I ponti semplicemente appoggiati hanno le estremità di ogni campata appoggiate sui supporti, non ci sono supporti intermedi.



**B. SOSPESTI:** I ponti sospesi sono caratterizzati da strutture sostenute da cavi, ce ne sono di vario genere ma la caratteristica comune sta nella sospensione della struttura orizzontale attraverso cavi.

**C. CONTINUI:** Se il ponte non è supportato semplicemente ed è formato da una serie di campate semplici appoggiato su tre o più punti appartiene alla categoria dei continui.

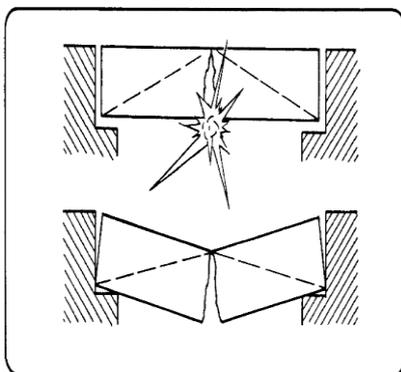
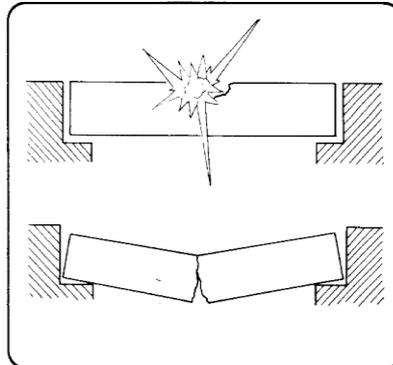


**4. FASI DI DISTRUZIONE:** Quando si progetta la demolizione di un ponte è necessario considerare la possibilità di raggiungere lo scopo con più di un attacco e in modo da razionalizzare al massimo le risorse disponibili (tempo, manodopera ed esplosivi), un primo attacco permette di creare un'interruzione sufficiente per rendere il ponte inutilizzabile, un secondo attacco completa l'azione di demolizione.

manomettendo la struttura portante del ponte in modo da non renderlo riparabile dal nemico.

**5. METODI DI ACCATTO:**

**A. TOP ATTACK:** Consiste nel minare il ponte nella parte superiore della struttura. Questo metodo d'attacco è il più indicato per i ponti semplicemente appoggiati, l'unico rischio è che alcuni ponti potrebbero incepparsi lungo le facce del taglio. Assicurarsi che la lunghezza della campata nella parte superiore sia sufficiente per evitare la formazione di un fascio di gomito.



**B. BOTTOM ATTACK:** Un attacco inferiore prevede l'installazione delle cariche al di sotto della struttura, questo attacco potenzialmente molto efficace, in molti casi viene scartato a causa della difficoltà di posizionamento delle cariche.

**6. MATERIALE ESPLODENTE:** Il materiale esplosivo più indicato per la demolizione/sabotaggio dei ponti è il TNT, le quantità di necessarie variano in base alla luce del ponte oggetto del nostro attacco e in base al grado di distruzione che vogliamo ottenere.



*Blocco di TNT da 1 Pound (dimensioni in cm 4,5x4,5x17,5)*

LUNGHEZZA PONTE (METRI)	NUMERO DI BLOCCHI	GRADO DISTRUZIONE
5	2	SABOTAGGIO
5	5	DISTRUZIONE
10	4	SABOTAGGIO
10	7	DISTRUZIONE
15	6	SABOTAGGIO
15	10	DISTRUZIONE
20	8	SABOTAGGIO
20	13	DISTRUZIONE
25	10	SABOTAGGIO
25	15	DISTRUZIONE
30	15	SABOTAGGIO
30	27	DISTRUZIONE